

ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

Eisenhower in Italia

(Continuazione dalla 1. pagina)

crisi particolarmente acuta degli «attentati» atlantici, e con una manifestazione singolarmente vasta di opposizioni agli aspetti più avanzati e guerrafondati della politica governativa.

Continuano infatti, in termini aperti e franco, le polemiche suscitate dal campo governativo dalla nota presa di posizione dell'«Osservatore romano» contro Mac Arthur e gli aspetti più avanzati della politica di guerra atlantica. Di tale presa di posizione si è fatta eco ieri la cronachina «Libertà», con un articolo del senatore Tosatti.

«Forse» afferma tra l'altro Tosatti, dopo aver citato i passi dell'«Osservatore» più significativi — se egli (Truman) potesse tornare indietro, non rinverrebbe quell'ordine così precipitoso dato nel fatale giugno scorso al primo annuncio degli avvenimenti di Corea, di entrare in azione alle forze armate americane, o dell'ONU, ma rallegramente egli pensò che ci fossero da ristabilire l'ordine internazionale e una giustizia; ma quale risultato è mai quello — anche se non insorgono complicazioni — di distruggere la esistenza stessa del Paese in cui si presume di difendere la giustizia? Quando giunse la notizia del richiamo di Mac Arthur — prosegue ancora l'articolo — secondario, ma non meno importante, è il caso di domandarsi se anche tra noi vi siano per caso dei Mac Arthur, in formato ridotto, ma non meno pericolosi... In altri termini, il discorso è ripreso da Igino Giordani, in uno scritto pubblicato ieri dal «Paese Sera». Lo scrittore cattolico esamina le posizioni guerrafondaie del repubblicano americano Taft, le giudica espressione «di paura e di odio che non ragiona», e ne deduce che «l'Europa e l'Asia non sono che pedine per un gioco di cui posta è la preservazione del capitalismo americano, costi quel che costi». Neando poi che si possa addurre qualsiasi tipo di ideologia per la guerra di Corea, Giordani si chiede: «Perché dunque si combatte una guerra sulla disgraziata penisola? Inguendo, il generale (Mac Arthur) lo dice: per motivi strategici, per le esigenze della difesa americana. Ma allora che c'entra l'Italia, che c'entra la democrazia?». Lo scritto conclude infine rilevando ancora una volta l'inutilità della guerra: ed in tal senso accoglie con favore la proposta di Sforza per patti di non aggressione con paesi comunisti, e con eguale favore accoglie l'iniziativa del Consiglio Mondiale della Pace per un Patto di pace fra le cinque grandi potenze.

È dunque avvertendo il loro crescente isolamento che i guerrafondati italiani, sui giornali governativi, si sono scagliati e si scagliano, regolarmente contro ogni voce di pace, da qualsiasi parte si levi. Ancora ieri di questa furia isterica si faceva eco il «Tempo», elogiando gli intimi rapporti che intercorrono tra il cardinale Spellmann e il generale Mac Arthur, e indicando al Vaticano questa fraterna complicità come un esempio da seguire.

PETRO INGRAMO

Sergio Braineri - Vicedirettore del Stabilimento Tipografico L'ESIBITA Roma - Via IV Novembre 140

POLITICA ESTERA

La Conferenza di Parigi

Ci sono voluti quattro mesi perché si potesse organizzare una riunione del Consiglio dei Ministri degli Esteri sulla smilitarizzazione della Germania in base agli accordi di Potsdam. Ma, una volta che si è riunita, si è subito accesa la polemica. E, come è noto, si è conclusa con un verdetto che non è stato quello che si sperava.

Senza dubbio deve essere stato questo il calcolo dei pianificatori di guerra che dirigono la conferenza: di tutto ciò che si può fare, al solito, vi è stato un presupposto sbagliato: quello di credere che l'opinione pubblica sia alla mercé della loro voluttaria propaganda e perciò incapace di un giudizio concreto e intelligente. Il che non è.

È un fatto innegabile, anzi per cominciare, che l'iniziativa di convocare la conferenza è venuta dal campo di sinistra. Il 10 novembre scorso aveva proposto a quelli di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti di cercare insieme, attraverso negoziati anziché di colpi di pistola, il modo per impedire la rinascita del militarismo tedesco. Di chi è la colpa se soltanto dopo quattro mesi si è potuta iniziare la conferenza? Non è certo il campo di sinistra che ha fatto affrettare sempre più forte la voce dell'opinione pubblica che reclama l'incontro tra le Grandi Potenze per salvare la pace.

RENATO MELI

CONFERENZA-STAMPA DI TERRACINI

La gioventù italiana al Festival di Berlino

Il programma e le iniziative della nostra delegazione

Due milioni di giovani della Germania orientale ed occidentale, insieme a varie decine di migliaia di giovani confluenti da tutte le parti del mondo in rappresentanza di oltre 80 paesi diversi, parteciperanno alla cerimonia conclusiva del Festival Mondiale della Gioventù che si svolgerà nel mese di agosto prossimo a Berlino.

Per 15 giorni la capitale della Repubblica democratica tedesca sarà popolata dalla gioventù di tutto il mondo che parteciperà a questa grande manifestazione inedita sotto il segno della bandiera liridiana della pace per lo sviluppo della solidarietà internazionale, nel momento in cui sempre più oscure minacce di guerra si addensano sul grande portone democratico ed il profondo significato pacifico della manifestazione sono state illustrate ieri in una conferenza stampa dal senatore Umberto Terracini, presidente del Comitato Italiano per il Festival. Nel corso della conferenza, alla quale ha partecipato l'adesione ed il saluto della CGIL Giuseppe Di Vittorio, e che aveva anche la presenza di Umberto Terracini, segretario della Federazione Giovanile Comunista, e del Vice Presidente della Camera on. Ludovico Targetti, il senatore Terracini ha illustrato il programma del Festival e il suo carattere di partecipazione italiana.

La delegazione italiana presenterà fra l'altro tre grandi film italiani: «La terra tremò» di Luciano Visconti, «Il sole e il mare» di Miralro e Milano e «De Sica» svolgeranno inoltre mostre d'arte figurative sul tema della pace, nonché una mostra fotografica sullo sviluppo delle organizzazioni della gioventù democratica italiana dal 1924 ad oggi.

Il presidente dell'Unione Italiana Sport Popolare, prof. Giuseppe Soglia, ha illustrato quindi il carattere di partecipazione italiana e del Festival, il quale comprenderà i Giochi Mondiali Universitari d'estate, e i Campionati Internazionali sportivi. Soglia ha annunciato che il Comitato Nazionale dell'UISP ha già predisposto la partecipazione di 40 atleti selezionati ai Giochi Universitari e di 20 altri atleti ai Campionati Internazionali.

Tutti posti in libertà i braccianti dell'Arneo

Cinquantesette contadini e dirigenti sindacali erano stati processati per aver occupato terre incolte

LECCE, 24 — La Corte d'Assise ha oggi emesso una sentenza di piena assoluzione nei confronti di 54 contadini poveri dell'Arneo, accusati di assurdi reati connessi alla lotta per la redenzione delle terre incolte. Soltanto cinque imputati sono stati condannati ad un mese di reclusione, ma sono stati egualmente rimessi in libertà. Il segretario della Federazione comunista, compagno Giovanni Leuci, è stato assolto per non aver commesso il fatto, mentre gli altri dirigenti sindacali sono stati assolti per insufficienza di prove.

La sentenza ordina anche la restituzione delle biciclette sequestrate e il pagamento di una parte di esse però è stata bruciata dai celerini nel corso di brutali azioni.

DOPO LE DIMISSIONI DI BEVAN, WILSON E FREEMAN

Manovra di compromesso di Attlee per salvare il governo dalla crisi

Tentativo di limitare le ripercussioni del gesto tra i sindacati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 24. — Il Daily Herald, organo ufficiale del Partito laburista, pubblicava stamane sulle dimissioni di Bevan una vignetta intitolata «Via col vento». Il vento sarebbe, secondo il vignettista, quello delle «inevitabili esgenze del riarmo», e Bevan è raffigurato come un pallone che, spezzando l'ormeggio, sfugge alle mani di Morrison, Gaitskell e degli altri leaders del Labour Party e si invola nell'aria, accompagnato da una nube di carte sulle quali si legge: «Evasione dell'idealismo».

La vignetta riassume bene l'interpretazione che i dirigenti socialisti democratici hanno deciso di dare alle dimissioni di Bevan per limitarne l'effetto. Secondo questa interpretazione, Bevan è un vascio che, per ripicchi personali, ha voluto presentarsi con il campione di una nuova politica utopistica.

Non neghiamo — e lo abbiamo già scritto ieri — che l'ex ministro del lavoro sia stato spinto al suo gesto da una buona dose di ambizione, dal calcolo di sottrarre a Bevan e a Wilson, Al Ministero del lavoro è stato spostato Alfred Robens, finora segretario parlamentare al Ministero dei combustibili, specialista in attacchi antisovietici in congressi sindacali; al Ministero del commercio è stato spostato Hartley Shawcross, finora Ministro della Giustizia.

Equivoco compromesso

Il governo è deciso, dunque, a rimanere in carica in tanto che una maggioranza anche minima in Parlamento glielo consentirà. Nel frattempo, il governo si appropria di un congresso annuale Bevan è stato invitato a parlare per la fine di questa settimana, si è affrettato oggi a telegrafare al ministro dimissionario, disdicendo l'invito.

Grave epidemia di colera a Calcutta

CALCUTTA, 24. — È attualmente segnalata a Calcutta una epidemia di colera. Su 210 casi registrati nella settimana si sono avuti 80 decessi. D'altra parte nel corso della scorsa settimana sono stati segnalati 195 casi di vaiolo i quali hanno causato 186 morti.

25 basi francesi per bombardieri cedute da Queuille all'America

Vile attentato squadrista alla sede del P.C.F. a Nizza

PARIGI, 24. — Due attentati fascisti sono stati compiuti, la scorsa notte, contro le sedi del Partito Comunista Francese a Nizza: sono state distrutte, in poco meno di quindici giorni, le gesta intami delle organizzazioni armate del partito gollista nella cittadina della Costa Azzurra.

Un gruppo di una cinquantina di individui ha attaccato, alle tre di mattina, secondo un piano accuratamente premeditato, la sede comunista del viale Rambaldi. Essi saccheggiavano i locali e aggredivano tre compagni, uno dei quali è stato ferito seriamente. Poco più tardi, alcune raffiche di mitra venivano tirate contro la finestra di un'altra sezione. In entrambi i casi la polizia è intervenuta con colto ritardo.

L'Agenzia americana A.P. riferisce intanto oggi che il governo francese ha deciso di trasferire un notevole numero di basi aeree militari americane che se ne servirà per i suoi caccia-bombardieri.

Riunione privata dei quattro sostituti

PARIGI, 24. — Si è avuta, oggi, un'altra pausa nei lavori dei quattro sostituti che partecipano alla Conferenza di Palazzo Rosa, perché l'inglese Davies ha offerto, stamane, un aperitivo ai suoi colleghi: secondo le consuetudini invalsi per queste occasioni i delegati hanno ritenuto inutile incontrarsi una seconda volta, dopo che avevano già avuto la possibilità di polsieri a tavola.

Petizione in America per lo sgombero di Formosa

NEW YORK, 24. — Una petizione patrocinata da un gruppo di sacerdoti ed educatori di Buffalo (N.Y.) ha invitato il Presidente Truman ad accettare la proposta di restituire Taiwan (Formosa) alla Cina e di ammettere il Governo Popolare cinese alla «completa partecipazione alla stipolazione di un trattato di pace con il Giappone».

Ma l'azione del governo e il gruppo personale di Bevan si avvalgono sopra un terreno nel quale le classi lavoratrici britanniche sono ormai in movimento con una coscienza che si fa di giorno in giorno più determinata.

La loro malcontento e la loro pressione, dopo aver provocato il gesto di Bevan, potranno aprire nuove fratture nella direzione socialdemocratica o allargare quella che già si è aperta, sgretolando il compromesso su cui il governo si propone di tirare avanti ed orientare la politica del Labour Party in vista delle elezioni generali.

Pressione popolare

Ma l'azione del governo e il gruppo personale di Bevan si avvalgono sopra un terreno nel quale le classi lavoratrici britanniche sono ormai in movimento con una coscienza che si fa di giorno in giorno più determinata.

SPAVENTOSA TRAGEDIA A YOKOHAMA

Novantanove arsi vivi nell'incendio di un treno

YOKOHAMA, 24. — Un elettrotreno si è incendiato oggi mezzogiorno, poco prima di entrare nella stazione di Yokohama (porto di Tokio), provocando la morte di novantanove persone e il ferimento di circa duecento.

L'orrenda tragedia è stata provocata da alcune scintille cadute da un filo elettrico ad alta tensione sul tetto della vettura motrice. Il fuoco si è propagato rapidamente alle altre due vetture, che erano piene di passeggeri. In preda al panico, cercavano di raggiungere le porte per fuggire a certa morte. Ma con terrore gli sventurati si accorgevano che le porte a chiusura automatica erano bloccate dal fuoco. Infatti, aveva distrutto il filo di trasmissione della corrente impedendo così il funzionamento del dispositivo automatico.

Interrotte le trattative per il contratto delle mondariso

VERCELLI, 24. — Nelle province risicole con grande indignazione è stata accolta la notizia della rottura delle trattative per il contratto mondariso, causata dall'intransigenza degli agrari, i quali vorrebbero imporre condizioni inaccettabili. Le organizzazioni delle province interessate hanno reagito con affollate manifestazioni. La segreteria della Federazione dei lavoratori agrari, i quali sono i centri della zona risicola si sono immediatamente riuniti per stabilire l'azione da svolgere.

Secondo osservatori stranieri, si trova attualmente in presenza del secondo atto della offensiva propagandistica dei bellicisti americani, tendente a mantenere l'opinione pubblica statunitense in stato d'allarme e a creare quindi una presunta «pressione di massa» favorevole allo scatenamento di più ampie operazioni aggressive. Si afferma ora negli ambienti ufficiali americani, che un mutamento della situazione strategica in Corea in conseguenza sia di un intervento dell'aviazione coreana e di altri fattori non precisati (come i famosi «mongoli») potrebbe «costringere» il governo ad «aderire» alle tesi di Mac Arthur e ad attaccare la Manciuria, «sotto la pressione dell'opinione pubblica».

La nuova ondata è stata scatenata dall'attuale comandante delle truppe di aggressione in Corea, Van Fleet, il quale annunciò che sul campo di battaglia erano pronti «volontari non armati» e seguirono le dichiarazioni di alcuni ufficiali che «precisano» trattarsi di «truppe sovietiche». Oggi le agenzie di stampa parlano con preferenza di «mongoli» ma la variazione sul tema non cambia molto nel carattere provocatorio della nuova montatura.

Ma ben poche persone della prima vettura hanno fatto in tempo a salvarsi. In poche decine di minuti la vettura in fiamme è stata ridotta ad un ammasso informe di ferreamento, pieno di salme orrendamente sfigurate. La seconda vettura veniva per metà distrutta prima che i pompieri potessero avere ragione dell'incendio.

Un testimone oculare ha dichiarato che il primo vagono è stato ridotto «in cenere nello spazio di dieci minuti. Gli scompartimenti erano affollatissimi. Le porte automatiche non si sono aperte... sembrava il rogo di un inferno».

Il Tribunale Supremo Militare conferma una grave sentenza

Il Tribunale Supremo Militare ha respinto ieri il ricorso di due giovani, Carlo Menghi e Vittorio Giassari, contro la sentenza del Tribunale militare di Torino che li aveva condannati a due anni e sei mesi di reclusione per il delitto di istigazione di militari a disobbedire alle leggi, previsto dall'articolo 266 del codice penale comune. Il fatto per il quale Menghi e Giassari avevano riportato una così grave condanna consisteva nell'aver compilato e fatto sottoscrivere da altri giovani un ordine del giorno nel quale si affermava la volontà dei giovani italiani di non imbracciare le armi contro i Paesi del Socialismo.

Nonostante le rigorose ed ampie alleghe degli avvocati, Menghi e Giassari sono stati condannati a due anni e sei mesi di reclusione per il delitto di istigazione di militari a disobbedire alle leggi, previsto dall'articolo 266 del codice penale comune. Il fatto per il quale Menghi e Giassari avevano riportato una così grave condanna consisteva nell'aver compilato e fatto sottoscrivere da altri giovani un ordine del giorno nel quale si affermava la volontà dei giovani italiani di non imbracciare le armi contro i Paesi del Socialismo.

Illegale arresto a Macerata del segretario della FGLI

Mentre in tutta Italia si sviluppa la campagna per la scarcerazione di Nello Adelfi e decine di «comunisti» e «comitati» di liberazione di Adelfi si stanno costituendo nelle fabbriche e nelle scuole, un altro giovane dirigente comunista, compagno Palmieri, segretario della Federazione Giovanile Comunista di Macerata è stato illegalmente tratto in arresto sotto l'accusa di «attività clandestina di manifesti inopportuni».

I PIANI DEI GUERRAFONDAI AMERICANI

Sfrenato allarmismo per sostenere l'aggressione

Immonda campagna per giustificare l'allargamento del conflitto coreano

WASHINGTON, 24. — Con la tecnica usata più volte con successo da Mac Arthur per offrire pretesti ad un allargamento del conflitto coreano, la propaganda americana sta lanciando da 24 ore «notizie» circa il presunto intervento in Corea di truppe sovietiche.

«Annunci» altrettanto clamorosi furono fatti tempo fa da Jim Rayburn, lo «speaker» del Senato, nel momento in cui la campagna dei bellicisti in favore del bombardamento della Manciuria e dell'attacco alla Cina aveva raggiunto la sua punta più alta come si ricorderà ai dirigenti americani creatore in tal modo per circa una settimana un clima di isterismo bellico talmente acceso da consentire le peggiori avventure.

La nuova ondata è stata scatenata dall'attuale comandante delle truppe di aggressione in Corea, Van Fleet, il quale annunciò che sul campo di battaglia erano pronti «volontari non armati» e seguirono le dichiarazioni di alcuni ufficiali che «precisano» trattarsi di «truppe sovietiche». Oggi le agenzie di stampa parlano con preferenza di «mongoli» ma la variazione sul tema non cambia molto nel carattere provocatorio della nuova montatura.

Interrotte le trattative per il contratto delle mondariso

VERCELLI, 24. — Nelle province risicole con grande indignazione è stata accolta la notizia della rottura delle trattative per il contratto mondariso, causata dall'intransigenza degli agrari, i quali vorrebbero imporre condizioni inaccettabili. Le organizzazioni delle province interessate hanno reagito con affollate manifestazioni. La segreteria della Federazione dei lavoratori agrari, i quali sono i centri della zona risicola si sono immediatamente riuniti per stabilire l'azione da svolgere.

Il Tribunale Supremo Militare conferma una grave sentenza

Il Tribunale Supremo Militare ha respinto ieri il ricorso di due giovani, Carlo Menghi e Vittorio Giassari, contro la sentenza del Tribunale militare di Torino che li aveva condannati a due anni e sei mesi di reclusione per il delitto di istigazione di militari a disobbedire alle leggi, previsto dall'articolo 266 del codice penale comune. Il fatto per il quale Menghi e Giassari avevano riportato una così grave condanna consisteva nell'aver compilato e fatto sottoscrivere da altri giovani un ordine del giorno nel quale si affermava la volontà dei giovani italiani di non imbracciare le armi contro i Paesi del Socialismo.

Illegale arresto a Macerata del segretario della FGLI

Mentre in tutta Italia si sviluppa la campagna per la scarcerazione di Nello Adelfi e decine di «comunisti» e «comitati» di liberazione di Adelfi si stanno costituendo nelle fabbriche e nelle scuole, un altro giovane dirigente comunista, compagno Palmieri, segretario della Federazione Giovanile Comunista di Macerata è stato illegalmente tratto in arresto sotto l'accusa di «attività clandestina di manifesti inopportuni».

Interrotte le trattative per il contratto delle mondariso

VERCELLI, 24. — Nelle province risicole con grande indignazione è stata accolta la notizia della rottura delle trattative per il contratto mondariso, causata dall'intransigenza degli agrari, i quali vorrebbero imporre condizioni inaccettabili. Le organizzazioni delle province interessate hanno reagito con affollate manifestazioni. La segreteria della Federazione dei lavoratori agrari, i quali sono i centri della zona risicola si sono immediatamente riuniti per stabilire l'azione da svolgere.

L'Agenzia americana A.P. riferisce intanto oggi che il governo francese ha deciso di trasferire un notevole numero di basi aeree militari americane che se ne servirà per i suoi caccia-bombardieri.

Un gruppo di una cinquantina di individui ha attaccato, alle tre di mattina, secondo un piano accuratamente premeditato, la sede comunista del viale Rambaldi. Essi saccheggiavano i locali e aggredivano tre compagni, uno dei quali è stato ferito seriamente. Poco più tardi, alcune raffiche di mitra venivano tirate contro la finestra di un'altra sezione. In entrambi i casi la polizia è intervenuta con colto ritardo.

L'Agenzia americana A.P. riferisce intanto oggi che il governo francese ha deciso di trasferire un notevole numero di basi aeree militari americane che se ne servirà per i suoi caccia-bombardieri.

Riunione privata dei quattro sostituti

PARIGI, 24. — Si è avuta, oggi, un'altra pausa nei lavori dei quattro sostituti che partecipano alla Conferenza di Palazzo Rosa, perché l'inglese Davies ha offerto, stamane, un aperitivo ai suoi colleghi: secondo le consuetudini invalsi per queste occasioni i delegati hanno ritenuto inutile incontrarsi una seconda volta, dopo che avevano già avuto la possibilità di polsieri a tavola.

Petizione in America per lo sgombero di Formosa

NEW YORK, 24. — Una petizione patrocinata da un gruppo di sacerdoti ed educatori di Buffalo (N.Y.) ha invitato il Presidente Truman ad accettare la proposta di restituire Taiwan (Formosa) alla Cina e di ammettere il Governo Popolare cinese alla «completa partecipazione alla stipolazione di un trattato di pace con il Giappone».

FRANCO CALAMANDREI

Secondo osservatori stranieri, si trova attualmente in presenza del secondo atto della offensiva propagandistica dei bellicisti americani, tendente a mantenere l'opinione pubblica statunitense in stato d'allarme e a creare quindi una presunta «pressione di massa» favorevole allo scatenamento di più ampie operazioni aggressive. Si afferma ora negli ambienti ufficiali americani, che un mutamento della situazione strategica in Corea in conseguenza sia di un intervento dell'aviazione coreana e di altri fattori non precisati (come i famosi «mongoli») potrebbe «costringere» il governo ad «aderire» alle tesi di Mac Arthur e ad attaccare la Manciuria, «sotto la pressione dell'opinione pubblica».

La nuova ondata è stata scatenata dall'attuale comandante delle truppe di aggressione in Corea, Van Fleet, il quale annunciò che sul campo di battaglia erano pronti «volontari non armati» e seguirono le dichiarazioni di alcuni ufficiali che «precisano» trattarsi di «truppe sovietiche». Oggi le agenzie di stampa parlano con preferenza di «mongoli» ma la variazione sul tema non cambia molto nel carattere provocatorio della nuova montatura.

Ma ben poche persone della prima vettura hanno fatto in tempo a salvarsi. In poche decine di minuti la vettura in fiamme è stata ridotta ad un ammasso informe di ferreamento, pieno di salme orrendamente sfigurate. La seconda vettura veniva per metà distrutta prima che i pompieri potessero avere ragione dell'incendio.

Un testimone oculare ha dichiarato che il primo vagono è stato ridotto «in cenere nello spazio di dieci minuti. Gli scompartimenti erano affollatissimi. Le porte automatiche non si sono aperte... sembrava il rogo di un inferno».

Il Tribunale Supremo Militare conferma una grave sentenza

Il Tribunale Supremo Militare ha respinto ieri il ricorso di due giovani, Carlo Menghi e Vittorio Giassari, contro la sentenza del Tribunale militare di Torino che li aveva condannati a due anni e sei mesi di reclusione per il delitto di istigazione di militari a disobbedire alle leggi, previsto dall'articolo 266 del codice penale comune. Il fatto per il quale Menghi e Giassari avevano riportato una così grave condanna consisteva nell'aver compilato e fatto sottoscrivere da altri giovani un ordine del giorno nel quale si affermava la volontà dei giovani italiani di non imbracciare le armi contro i Paesi del Socialismo.

Nonostante le rigorose ed ampie alleghe degli avvocati, Menghi e Giassari sono stati condannati a due anni e sei mesi di reclusione per il delitto di istigazione di militari a disobbedire alle leggi, previsto dall'articolo 266 del codice penale comune. Il fatto per il quale Menghi e Giassari avevano riportato una così grave condanna consisteva nell'aver compilato e fatto sottoscrivere da altri giovani un ordine del giorno nel quale si affermava la volontà dei giovani italiani di non imbracciare le armi contro i Paesi del Socialismo.

Illegale arresto a Macerata del segretario della FGLI

Mentre in tutta Italia si sviluppa la campagna per la scarcerazione di Nello Adelfi e decine di «comunisti» e «comitati» di liberazione di Adelfi si stanno costituendo nelle fabbriche e nelle scuole, un altro giovane dirigente comunista, compagno Palmieri, segretario della Federazione Giovanile Comunista di Macerata è stato illegalmente tratto in arresto sotto l'accusa di «attività clandestina di manifesti inopportuni».

Interrotte le trattative per il contratto delle mondariso

VERCELLI, 24. — Nelle province risicole con grande indignazione è stata accolta la notizia della rottura delle trattative per il contratto mondariso, causata dall'intransigenza degli agrari, i quali vorrebbero imporre condizioni inaccettabili. Le organizzazioni delle province interessate hanno reagito con affollate manifestazioni. La segreteria della Federazione dei lavoratori agrari, i quali sono i centri della zona risicola si sono immediatamente riuniti per stabilire l'azione da svolgere.

L'Agenzia americana A.P. riferisce intanto oggi che il governo francese ha deciso di trasferire un notevole numero di basi aeree militari americane che se ne servirà per i suoi caccia-bombardieri.

Un gruppo di una cinquantina di individui ha attaccato, alle tre di mattina, secondo un piano accuratamente premeditato, la sede comunista del viale Rambaldi. Essi saccheggiavano i locali e aggredivano tre compagni, uno dei quali è stato ferito seriamente. Poco più tardi, alcune raffiche di mitra venivano tirate contro la finestra di un'altra sezione. In entrambi i casi la polizia è intervenuta con colto ritardo.

L'Agenzia americana A.P. riferisce intanto oggi che il governo francese ha deciso di trasferire un notevole numero di basi aeree militari americane che se ne servirà per i suoi caccia-bombardieri.

Riunione privata dei quattro sostituti

PARIGI, 24. — Si è avuta, oggi, un'altra pausa nei lavori dei quattro sostituti che partecipano alla Conferenza di Palazzo Rosa, perché l'inglese Davies ha offerto, stamane, un aperitivo ai suoi colleghi: secondo le consuetudini invalsi per queste occasioni i delegati hanno ritenuto inutile incontrarsi una seconda volta, dopo che avevano già avuto la possibilità di polsieri a tavola.

Petizione in America per lo sgombero di Formosa

NEW YORK, 24. — Una petizione patrocinata da un gruppo di sacerdoti ed educatori di Buffalo (N.Y.) ha invitato il Presidente Truman ad accettare la proposta di restituire Taiwan (Formosa) alla Cina e di ammettere il Governo Popolare cinese alla «completa partecipazione alla stipolazione di un trattato di pace con il Giappone».

FRANCO CALAMANDREI

A. STABILIMENTI DEMANIALI - RECOARO TERME (VICENZA)

LA QUALITÀ È UNA SOLA: RECOARO!

Le Bevande Recoaro soddisfanno il gusto di ognuno. In qualunque momento della giornata, sia che voi desideriate il dolceamaro del Chinotto o il delizioso sapore dell'arancio e del limone, chiedete una Recoaro. Recoaro ha fabbricato per voi le bevande Chinotto Recoaro, Arancio Recoaro, Limone Recoaro che sono autentiche specialità garantite nella loro alta qualità da un nome famoso: Recoaro!

bevande RECOARO

CHINOTTO RECOARO
ARANCIO RECOARO
LIMONE RECOARO

Deliziosi succhi naturali di agrume nella famosa acqua minerale di Recoaro

A. STABILIMENTI DEMANIALI - RECOARO TERME (VICENZA)